

LA FRECCIA di JACOPINO



MARZO 2020 terredijacopino.segreteria@gmail.com

Colline
Racconfi
Canfine
Cinque mesi
Cinque domeniche
Cinque storie
Cinque autori
Cinque cantine

Ecomuseo della Collina e del Vino
Castello di Serravalle · Valsamoggia (BO)

Parte COLLINE RACCONTI E CANTINE Degustazioni letterarie - Ecomuseo Serravalle

Dopo l'imprevisto slittamento di un mese, e con il rammarico per la cancellazione del primo appuntamento con Eraldo Baldini del 1° marzo, nel rispetto delle ordinanze sanitarie, parte ad aprile l'appuntamento mensile con libri, vini e tematiche del territorio.

Le presentazioni con degustazione si svolgeranno presso l'Ecomuseo di Serravalle o la saletta del camino a fianco. Al termine della presentazione e del firmacopie una cantina del territorio presenterà il vino abbinato al libro. Di fianco il programma.

info: 051 83 64 41 * segreteria@roccadeibentivoglio.it

5 APRILE 2020 - ORE 17:30

Francesca Cappellaro *Le parole della sostenibilità*Azienda vitivinicola Corte d'Aibo

3 MAGGIO 2020 - ORE 17:30

Loriano Macchiavelli *Ombre sotto ai portici* Società Agricola La Marmocchia

7 GIUGNO 2020 - ORE 17:30

Maurizio Garuti *La voce dell'acqua* Azienda vitivinicola Gaggioli

5 LUGLIO 2020 - ORE 17:30

Autori Vari *Quando capita in cucina* Azienda Vitivinicola Fondo Marzola

Con l'ostensione della freccia di Jacopino del 23 febbraio è iniziato il

TESSERAMENTO 2020

Nell'immagine sotto la tessera sociale di Terre di Jacopino 2020 che rappresenta il castello di Serravalle in un particolare di affresco conservato all'interno del Casino Poggi (detto la Cà dal baltram) di Anzola Emilia. (Foto a fianco). Questo Casino di campagna è situato appunto ad Anzola Emilia sulla Via Emilia, di fronte allo stabilimento della GD2. La costruzione originaria è databile agli inizi del XVII secolo e solamente, tra la fine del Seicento e gli inizi del Settecento, venne adattata a Casino di campagna con abitazione padronale, del fattore e degli addetti alla servitù.

Nel 1742 è indicato come Casino del dott. Beltrandi da cui deriva il nome (Cà dal baltram) col quale ancora oggi è comunemente riconosciuto. La proprietà passò, per via

ereditaria, ai Taruffi, e nell'Ottocento ai Poggi.

La struttura architettonica interna è quella classica del XVII secolo con ampio corridoio a loggia passante ripreso anche al piano superiore.

A decorare la loggia, al primo piano, ci sono cinque affreschi con soggetto a sfondo religioso di autore anonimo, databili alla prima metà del Settecento. Al piano superiore ci sono invece cinque affreschi, alcuni particolarmente rovinati, attribuibili a un ignoto pittore di fine Ottocento inizi Novecento. Questi ultimi sono particolarmente curiosi perché raffigurano cinque castelli delle colline tra Bologna e Modena. E proprio da uno di questi affreschi, che rappresenta il castello di Serravalle, è stata presa l'immagine riportata sulla tessera sociale 2020.





POTETE FARE LA TESSERA DI TERRE DI JACOPINO PRESSO EPIKA EDIZIONI (DI FRONTE AL CENTRO MEDICO A CASTELLETTO DI SERRAVALLE).

In questo modo contribuirete a tutte le inizative volte alla valorizzazione del territorio in ogni sua forma: conservazione della cultura, memoria e tradizioni, incremento del turismo e delle attività di tutti gli operatori economici di tutta la Valsamoggia.

E se volete dare anche una fattiva mano alla realizzazione di dette iniziative, siete i benvenuti!

INFORMAZIONI DI CONTATTO:

mail: <u>terredijacopino.segreteria@gmail.com</u>

tel.: 333 412 4915 Facebook: <u>Terre di Jacopino</u>



MESSAGGERI PROVENIENTI DALLA SCOZIA PORTANO IL NOME DEL VINCITORE DELLA FRECCIA DI JACOPINO 2020

Domenica 23 febbraio si è svolta presso l'Ecomuseo di Serravalle la Freccia di Jacopino 2020.

Dopo i saluti e una breve ma esauriente relazione sulle attività svolte e su progetti e iniziative per

ne sulle attività svolte e su progetti e iniziative per l'anno in corso del presidente Luigi Vezzalini, si è svolta la proclamazioni dei vincitori del contest fotografico Passeggiata del Saslà. Sono risultati vincitori: per il tema "Il Saslà e il suo ambiente" Flavio Bellesia. Per il tema "I colori, i dettagli e il controluce" Fabio Forlani. Premio della critica Stefano Marcellini.

Si è poi proiettata una bella slide di foto e narrazioni sul gemellaggio **Serravalle Cahors** di Claudio Cavallieri.

La consegna della freccia è stata preceduta dall'atteso momento goliardico di Mirando Tagliani e Enea Trebbi, che vestiti da **Highlanders scozzesi**, con tanto di kilt, su sottofondo di cornamuse hanno portato la busta che decretava il vincitore.

Il vincitore della Freccia 2020 è Maurizio Barilli, per il suo impegno nel valorizzare ogni risorsa nel territorio. Capitano di Serravalle 2020 è Massimiliano Zerbini, con la stessa motivazione.

Una penna onoraria (di quale provenienza ancora non si sa) è stata conferita anche a Epika edizioni, per l'impegno sul territorio.



